



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

n. 9 - 2 marzo 2014

I catechisti "a scuola"

Le tre parrocchie novatesi hanno organizzato un corso di formazione articolato in tre lezioni - il 12 e il 19 febbraio, 5 marzo - dalle 18 alle 19, nel salone dell'Oratorio San Luigi. Il corso è rivolto a tutti i catechisti ed educatori che condividono l'esigenza di approfondire ciò che hanno da tempo imparato ed insegnato. Quest'anno l'argomento proposto sono i sette sacramenti. Nell'ordine: battesimo e confermazione; ordine, matrimonio, unzione dei malati; penitenza ed eucaristia.

Scopo del corso è quello di ripercorre i "fondamentali" della dottrina cristiana sui sacramenti, in riferimento alla Scrittura, ai principali documenti conciliari - *Sacrosanctum Concilium*, *Lumen Gentium*, *Dei Verbum*,

Gaudium et spes - ed al Catechismo della Chiesa Cattolica. Il progetto è ambizioso ... ma il tempo è tiranno. In un'ora non si può dire tutto. Ed anche il poco che si può dire è solo un accenno ed un invito ad approfondire successivamente con un lavoro personale.

Come "sussidio didattico" don Giuseppe ha preparato una *dispensa* che riporta il

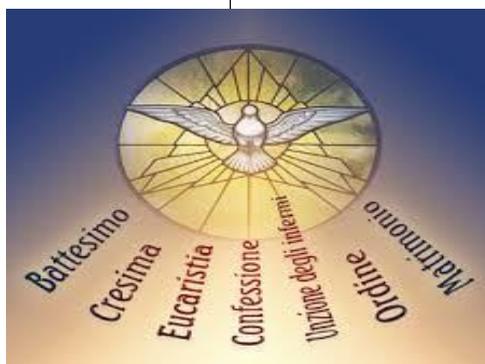
testo dei capitoli del "Catechismo" relativi agli argomenti trattati. Per la lezione che ho tenuto personalmente, ho preparato delle schede sintetiche. Giusto una traccia per non perdere il filo del discorso.

Alle prime lezioni hanno partecipato più di quaranta persone. Catechisti ed educatori in realtà sono, con un paio di eccezioni, *catechiste* ed *educatrici*. È un segno che fa riflettere: l'iniziazione alla fede - come l'iniziazione alla vita - nasce dalle "viscere di misericordia" del Signore

(Is 63,15) e dalla cura materna di tante donne che mettono il loro tempo e la loro competenza a servizio della comunità. A costo di arrivare trafelate dal lavoro, e correre a casa in tempo per preparare la cena.

Per concludere

questa breve presentazione, azzardo due osservazioni. La partecipazione così numerosa, sottolinea il fatto che a Novate ci sono tanti "adulti interessati" all'offerta di un'adeguata *formazione*. Alcuni dei partecipanti seguono anche il corso decanale di *Teologia per Laici*. Considerando che al *Corso di Teologia* partecipano più di venti persone delle tre



parrocchie di Novate, si può pensare in prospettiva a laici competenti che possono dare una mano per un servizio qualificato alla comunità. La seconda osservazione nasce dalla constatazione che un'ora di tempo è veramente poco, per affrontare adeguatamente il tema proposto. Per tale motivo molti dei partecipanti si sono detti interessati ad una successiva occasione per approfondire ciò che nel corso delle lezioni è stato semplicemente accennato.

Ennio Pirondi

Metti una domenica al Cottolengo (parte 2)

Appena arrivato, avevo paura di vedere in quei bambini dolore e sofferenza e invece, nonostante molti fossero in condizioni gravi, ho visto in loro una grandissima serenità. Bastava chiamarli per nome o prenderli per mano che sorridevano trasalendo di gioia. Questi incontri mi hanno fatto riflettere su quanto sia significativa la comunicazione non verbale alla quale spesso noi diamo poco peso, concentrati piuttosto sul riempirci le orecchie di parole spesso vuote. In ogni gesto c'è molto più di un'azione, ci può essere un'intenzione, un sentimento, noi stessi che ci facciamo vicini a chi vogliamo bene. Questi bambini portano ogni persona che incontrano a guardare all'essenziale; ciò che conta non è solo la salute "se c'è la salute c'è tutto" ma l'essere amati e amare; e in questo quei bambini sono dei veri maestri. Sono capaci di fidarsi e affidarsi a chi viene a trovarli senza riserve, aprendo il loro cuore e facendo sciogliere il nostro. In definitiva pensavamo di portare un po' di aiuto e invece abbiamo ricevuto più di quello che potevamo dare o immaginarci di ricevere.

Claudio

Grazie all'esperienza fatta al Cottolengo mi sono resa conto del mondo che esiste al di là delle parole.

Se per esempio sono in compagnia di qualcuno io mi sento in obbligo di continuare a chiacchierare per non far creare silenzi imbarazzanti, perché non conosco altro modo di comunicare.

Spesso scriviamo messaggi, mail che sono solo parole messe una dietro l'altra, senza porci veramente di fronte ai nostri interlocutori.

Ecco, penso che quest'esperienza mi abbia insegnato che al posto di mille parole spesso è molto più efficace un gesto, una carezza, un sorriso che mostrano veramente quanto noi siamo vicini a queste persone, siano esse un familiare, un amico o anche uno sconosciuto.

A noi viene più semplice pronunciare una valanga di parole, ma a volte è più corretto un silenzio ricco di tanti gesti.

Un'altra cosa che ho visto in quei ragazzi era la gioia che avevano negli occhi provocata da un nostro semplice gesto, o da una piccola attenzione.

Nonostante tutte le loro fragilità sono riusciti a trasmettermi un senso di serenità che non si trova facilmente tra di noi, soprattutto grazie all'espressività dei loro occhi.

Silvia

AVVISI SETTIMANALI

◇ Oggi:

- ore 15.00 in oratorio festa di carnevale e animazione per tutti i ragazzi.

◇ Martedì 4 marzo:

- ore 12.00, nella sala giochi dell'oratorio pizzata per la terza età.
- ore 21.00 presso la scuola materna si incontra il gruppo di Betania.

◇ Mercoledì 5 marzo:

- ore 18.00, presso l'oratorio S. Luigi, corso di formazione per i catechisti della città.

◇ Giovedì 6 marzo:

- ore 15.00 in chiesa, adorazione per il gruppo della terza età.
- ore 21.00 in chiesa, adorazione comunitaria.

- ◇ Venerdì 7 marzo: gli adolescenti di III superiore della città si recano al Cottolengo di Tortona.

◇ Sabato 8 marzo:

- ore 20.00, presso l'oratorio S. Carlo, festa di carnevale per tutti i preadolescenti della città.
- ore 20.00, presso l'oratorio S. Luigi, festa di carnevale per tutti gli adolescenti e 18/19enni della città.

◇ Domenica 9 marzo: I domenica di Quaresima.

- È la seconda domenica del mese, è possibile fare la nostra offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.
- Sono invitati alla messa delle 10.30 tutti i ragazzi cresimandi (5° elementare e 1° media) per l'apertura e la presentazione del commino dei 100 giorni, i ragazzi si fermano a pranzo in oratorio e nel pomeriggio attività per i 100 giorni.

Sono aperte le iscrizioni alle **VACANZE ESTIVE**

degli oratori di Novate Milanese.

Il gruppo delle **elementari** (3° - 4° - 5°)

dal 6 al 12 luglio 2014 ad Albaredo San Marco (So) in Valtellina

Il gruppo delle **medie** (1° - 2° - 3°)

dal 12 al 19 luglio 2014 ad Albaredo San Marco (So) in Valtellina

Il gruppo **adolescenti** (1° - 5°sup.)

dal 21 al 27 luglio 2014 a Valgoglio (Bg)

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 3 Marzo	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Caterina. ore 18.30 Vespero.
MARTEDÌ 4 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.30 S. Messa e vespero, def. Carcano Piero Arturo.
MERCOLEDÌ 5 Marzo	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Danubio Giuseppe e Guzzi Sara. ore 18.30 Vespero.
GIOVEDÌ 6 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa e vespero, def. Rasori Gianfranco e don Luigi Sabban.
VENEDÌ 7 Marzo	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Rivaroli Arduino. ore 18.30 Vespero.
SABATO 8 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa.
DOMENICA 9 Marzo I Domenica di Quaresima	ore 9.00 S. Messa. ore 10.30 S. Messa, pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. Fam. Lecchi e Ferrari.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Non aver paura ...

“Ma quando c'è un malato a volte si pensa: “chiamiamo il sacerdote perché venga”; “No, poi porta mala fortuna, non chiamiamolo”, oppure “poi si spaventa l'ammalato”. Perché si pensa questo? Perché c'è un po' l'idea che dopo il sacerdote arrivano le pompe funebri. E questo non è vero. Il sacerdote viene per aiutare il malato o l'anziano; per questo è tanto importante la visita dei sacerdoti ai malati. Bisogna chiamare il sacerdote presso il malato e dire: “venga, gli dia l'unzione, lo benedica”. È Gesù stesso che arriva per sollevare il malato, per dargli forza, per dargli speranza, per aiutarlo; anche per perdonargli i peccati. E questo è bellissimo!”

Papa Francesco, udienza del 24 febbraio 2014

Visitate il sito della parrocchia: www.gmgnovate.it